

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01142830
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901142822
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello

LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Sala delle Maioliche
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1940 M
INVD - Data	1991
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Si trova in esposizione al Museo Nazionale del Bargello a seguito della donazione effettuata nel 1991 da parte dell'Associazione "Amici del Bargello" in memoria dell'amico Terenzio Ducci.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1660
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega derutese
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	7
MISL - Larghezza	-
MISP - Profondità	-
MISD - Diametro	43,5
MISN - Lunghezza	-
MISS - Spessore	-
MISG - Peso	-
MISV - Varie	20,7 (diametro piede)
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

STCS - Indicazioni specifiche

L'oggetto si presenta in buono stato di conservazione con una incrinatura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Piatto in maiolica di produzione derutese della metà del XVII secolo con tesa leggermente confluyente verso un ampio cavetto e piede a disco.

DESI - Codifica Iconclass

41C341: 48C3531 (46A122)

DESS - Indicazioni sul soggetto

L'oggetto è sostanzialmente bianco, rivestito internamente di uno smalto ricco e cremoso di grande lucentezza. Esternamente il rivestimento è poco denso e lascia intravedere l'impasto ceramico. La decorazione pittorica è eseguita in bruno manganese e impiega campiture di giallo, blu, rosso e verde; il soggetto ritratto è uno stemma familiare composto da una croce gialla bordata in rosso che suddivide lo scudo ovale in cui è inserita in quattro cantoni nei quali, all'interno di ognuno, è rappresentata una stella su fondo blu. Lo scudo è maggiormente tondeggiante nella parte superiore ed è circondato da lembi accartocciati in giallo che culminano in alto con un mascherone contraddistinto da punte di rosso. Un nastro verde si articola sinuosamente sul fondo bianco circondando l'emblema.

NSC - Notizie storico-critiche

Il piatto si può inquadrare nella produzione dei "bianchi" derutesi che Carola Fiocco e Gabriella Gherardi fanno oscillare in un ampio arco temporale, l'intero XVII secolo, a causa della rarità dei dati disponibili in merito. Tuttavia, l'accuratezza dell'esecuzione, data dalla volontà di applicare un motivo calligrafico e dall'impegno per rendere la composizione armonica soprattutto nel dettaglio della maschera, può essere riscontrata anche in altri esemplari araldici, uno dei quali pervenuto al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza con la donazione Cora (Fiocco, Gherardi 1988, n.298). Esso parrebbe suggerire una produzione del pezzo a metà del XVII secolo, prima che il decoro compendiaro prendesse definitivamente piede a Deruta. Infatti, che la produzione di ceramica a smalto bianco fosse un genere ricercato precocemente in Umbria e nello specifico a Deruta, lo si può evincere anche da un'istanza che Pellina Montemelini avanzò nel 1550 ai magistrati del Collegio del Cambio di Perugia in cui la nobildonna reclamava la consegna da parte di Nicola Francioli di Deruta di "una infrescatora de terra grande, quattro scudellini con loro orelli, uno piattello, cinque tondi, una saletta, tutti de terra, coloriti bianchi con arme in essi" da tempo commissionati (Busti, Cocchi 2010, p.54).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

"Amici del Bargello" in memoria di Terenzio Ducci

ACQD - Data acquisizione

1991

ACQL - Luogo acquisizione

Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica	Museo Nazionale del Bargello
CDGI - Indirizzo	Via del Proconsolo 4, 50122 Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1940 M
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alinari A., Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BAR00002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaeta Bertelà G., Paolozzi Strozzi B. Spallanzani M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	BAR00001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiocco C., Gherardi G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BAR00004
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Busti, G., Cocchi F.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BAR00024
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Nutini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Marini, Marino
FUR - Funzionario responsabile	Marini, Marino